



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

[Home](#) / [Notizie](#) / [Le pmi trascinano la crescita della nautica da diporto](#)



27 Agosto 2018

[Forlì Cesena](#)

Le pmi trascinano la crescita della nautica da diporto

+33,1% e **4 miliardi** di euro. Numeri importanti, che si riferiscono alla **crescita produttiva** nel periodo **2014-2018** e al **fatturato** del comparto, appena al di sotto di quanto registrato nel 2009, quando si parlava di boom nelle vendite.

È quanto emerge dal sesto **Rapporto di ricerca di CNA Nautica**, “*Dinamiche e prospettive di mercato della filiera nautica da diporto*”. In sostanza, sta riemergendo una storica eccellenza produttiva che la crisi aveva pesantemente colpito e la politica colpevolmente ignorato.

“A proposito di politiche penalizzanti – sostiene **Maurizio Garavini**, responsabile del comparto Nautica di CNA Forlì-Cesena – voglio ricordare la più assurda di tutte: la **tassa di possesso** sulle imbarcazioni da diporto. Una follia, che è riuscita a **mettere in ginocchio** il mercato nazionale e ad allontanare dagli approdi italiani un gran numero di diportisti; una imposizione assurda che, in seguito, venne abolita ma che aveva già provocato il danno”.

In merito al peso economico, bisogna considerare che il comparto non è fatto di soli costruttori e riparatori ma anche di **aziende funzionali** dei settori **tessile, mobilio ed arredo, meccanica** e della **strumentazione** varia.

Tutto ciò vale il **44%** del giro d'affari, contro il **56%** della produzione: una bella quota di “partecipazione” al valore complessivo del comparto!

“La piccola dimensione delle imprese – conclude **Garavini** – rappresenta il tratto caratteristico della nautica italiana; gli ultimi dati disponibili, indicano che le imprese con meno di **50 addetti** sono il **97,9% del totale** e contribuiscono al **46,8% dell’occupazione** e al **35,1% del valore aggiunto**. Il recupero del settore è frutto esclusivo della capacità imprenditoriale, ma ora c’è bisogno di consolidamento e di politiche dedicate. Come **CNA** abbiamo chiesto **misure fiscali** meno penalizzanti e un concreto **sostegno all’innovazione**, per porre le piccole imprese in condizioni di maggiore competitività e, in termini di servizi, uno **snellimento** della normativa e una **semplificazione** dei regimi amministrativi e dei controlli”.

Infine, c’è una tematica di medio periodo ma non meno importante, che investe la rete infrastrutturale; il nostro paese dispone di un **porto** o di un **approdo turistico** ogni **14,2 km**, mentre la **Francia** di uno ogni **8 km** e la Spagna di uno ogni **6,4 km**.

Un gap che dovrà essere colmato.

Area Tematica:

[PMI](#)